



Comune di Sommatino
Città delle Zolfare
(Provincia di Caltanissetta)

VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 12/04/2018

Sono presenti,

PER LA PARTE PUBBLICA: Il Presidente Dott. Cateno Brunetto e i Responsabili di PP.OO. Dott.ssa Russello Carmela .

PER LA R.S.U.: Giuseppe Ferrara, , Salvatore Palermo e Rita Saccomando.

PER LE OO.SS. provinciali: Salvatore Lauria (UGL) , Filippo Crucillà (UGL), Rosanna Sciascia (CGIL) e Gianfranco Di Maria (CISL), Pistone Antonino CISL - FP

Assume la funzione di segretario verbalizzante il Presidente Dott. Cateno Brunetto

Il Presidente: sottopone alla delegazione il verbale contenente l'ipotesi di contratto decentrato anno 2017 sottoscritto in data 09.02.2018.

A questo punto viene sottoscritto il verbale definitivo per l'anno 2017, il presidente si riserva di trasmettere gli atti all'ARAN.

**VERBALE di SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA del
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
ANNUALITÀ ECONOMICA 2017
del personale dipendente del Comune di SOMMATINO**

Premesso che:

- a) dagli incontri di delegazione trattante indetti per definire il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (di seguito CCDI) – annualità economica 2017 - è stata concordata l'ipotesi per il personale dipendente del Comune di Sommatino che ha recepito le ultime disposizioni legislative in materia di personale (come da verbale della Delegazione Trattante del 09 febbraio 2018);
- b) il Collegio dei Revisori ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, D. Lgs. 30-03-2001, n°165) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, D. Lgs. 30-03-2001, n°165), giusto verbale n. 04 del 22/02/2018;
- c) la Giunta Municipale con deliberazione n. 56 del 16/11/2017, ha approvato la costituzione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito "fondo") annualità economica 2017;
- d)) la Giunta Municipale con deliberazione n. 15 del 26/02/2018, ha approvato l'autorizzazione al Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione del riparto del fondo per l'anno 2017.

In data 12/04/2018 nella sede del Comune di Sommatino ha avuto luogo l'incontro tra:

La delegazione trattante di parte pubblica, nella persona del Presidente della delegazione trattante;

e

la Delegazione trattante di parte Sindacale, nelle persone di:

Gianfranco Di Maria (Coordinatore provinciale CISL – FP);
Rosanna Sciascia (delegata provinciale CGIL)
Salvatore Lauria Segretario provinciale UGL
Salvatore G. Ferrara RSU
Salvatore Palermo RSU
Rita Saccomando RSU

Le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato CCDI siglato in data 02.09.2018 relativo all'annualità economica 2017 del personale del Comune di Sommatino che si allega al presente.

Letto confermato e sottoscritto:

F.to Dott. Cateno Brunetto – Responsabile della P.O. n.1 (Presidente)

F.to Rosanna Sciascia delegata provinciale CGIL

F.to Gianfranco Di Maria Segretario provinciale CISL.

F.to Salvatore Lauria Segretario provinciale UGL

F.to Salvatore G. Ferrara RSU

F.to Salvatore Palermo RSU

F.to Rita Saccomando RSU

COMUNE DI SOMMATINO (Provincia di Caltanissetta)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999.

CCDI PARTE ECONOMICA 2017

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge. Data di sottoscrizione		Preintesa 09 febbraio 2018
Periodo temporale di vigenza		Parte economica anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott. Cateno Brunetto (Responsabile P.O. n.1 e Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, Componenti: Dott.ssa Carmela Russello, Responsabile P.O. n.2. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UGL FN autonomie locali, RSU: CISL-FP, UGL FN Regioni e autonomie locali,
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dell'Ente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017 (criteri e destinazione)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? No
Nessun rilievo		
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		
È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Si		
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, abrogato e sostituito dal D.Lgs n. 33/2013 Si		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

~A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto si riferisce alla parte economica 2017.

I Parte Inquadramento

Viene identificato l'oggetto dell' accordo.

L'oggetto del Contratto è l'organica disciplina dell'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999.

II Parte Disciplina normativa 2017

Per quanto riguarda la disciplina normativa, conserva efficacia quanto pattuito nei precedenti contratti.

III Parte Lavoro straordinario.

Nell'anno 2017 l'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta pari a € 3.718,70.

Viene concordato che le parti si incontreranno (almeno due volte l'anno) per verificare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione del lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono permetterne la stabile riduzione.

IV Parte Disciplina economica anno 2017 - Quantificazione delle risorse stabili e variabili

La quantificazione del fondo delle risorse decentrate come da Delibera di G. M. n. 56/2017, è pari a € 157.431,63 (Risorse Fisse + Variabili).

Nella quantificazione del fondo delle risorse decentrate anno 2017 si è tenuto conto:

dell'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, e successive modificazioni, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

dell'art. 1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, che ha modificato l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, che così recita: *"All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»"*;

della legge 190 del 23.12.2014 (c.d legge di stabilità 2015) che ha tra l'altro, disposto la proroga del blocco del rinnovo della contrattazione nazionale (comma 254), nonché la proroga del blocco delle indennità di vacanza contrattuale (comma 255), mentre non dispone la proroga dell'art. 9, comma 1 e 2 bis del D.L. n. 78/2010 (obbligo di restare nel tetto 2010 – vincolo alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio), e non dispone altresì, la proroga dell'art. 9 comma 21, ultimo periodo del D.L. 78/2010 (comma 256 della legge 190 del 23.12.2014 – sblocco delle progressioni orizzontali);

della legge 190 del 23.12.2014 (c.d. Legge di stabilità 2015) che per l'anno 2015 le amministrazioni non sono tenute a rispettare né il tetto del 2010 né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, ma il fondo dovrà comunque consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del D.L. 78/2010, articolo 9 comma 2 bis;

dell'art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016, in base alla quale "a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui

all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

della circolare n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, con cui tra l'altro il MEF fornisce indicazioni in merito alla modalità di calcolo di tale riduzione, da operarsi tramite il confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015;

Comunque l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'anno 2017 non supera il corrispondente importo dell'anno 2016 e vengono pienamente rispettati i vincoli dettati dall'art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016;

V Parte Disciplina economica anno 2017- Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2017

Le parti disciplinano la destinazione del fondo, per quanto riguarda le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto, le indennità di rischio e maneggio valori, i compensi per prestazioni lavorative nelle giornate festive e domeniche, i compensi per particolari responsabilità, i compensi destinati ai messi notificatori ecc.

1) Parte stabile del fondo: istituti fissi e ricorrenti, indennità

Sono confermati tutti gli istituti fissi e ricorrenti nonché le indennità già finanziati con la parte stabile del fondo e destinati dalla contrattazione decentrata precedente. Tali destinazioni non sono contrattate specificatamente dall'accordo 2017, ma costituiscono la risultanza dell'utilizzo della parte stabile e storicizzata del fondo.

Sono finanziate con le risorse stabili gli istituti come dalla tabella sottostante, delle somme rimaste a disposizione dopo l'attribuzione degli importi già impegnati e dovuti per le progressioni economiche orizzontali e per l'indennità di comparto,

Utilizzo Fondo parte stabile

A	Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	0
B	- progressioni orizzontali: già in godimento € 64.970,89	0
C	- indennità di comparto € 24.438,72	0
D	- indennità di rischio, prestazioni lavorative festivi e domenica	6.225,32
E	- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	0
F	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	15.000,00
G	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. i) Ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale, addetto servizi protezione civile ecc.	0
H	- maneggio valori	441,75
I	- Indennità di cuffia	0
	TOTALE PARTE STABILE	21.667,07

2) Parte variabile del fondo: progetti incentivanti e indennità.

Sono finanziate con le risorse variabili del fondo gli incentivi come dalla tabella sottostante,

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999: Comprendente risorse art.4 commi 3 e 4 del CCNL 05/10/2001 – RISORSA VARIABILE	4.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000). RISORSA VARIABILE	872,31
TOTALE PARTE VARIABILE	4.872,31

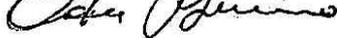
Dal presente contratto non si determinano effetti abrogativi impliciti.

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

Il fondo come determinato è stato oggetto di decurtazione rispetto agli anni precedenti anche in applicazione dell'art. 9, comma 2 bis L. 122/2010 e dell'art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016.

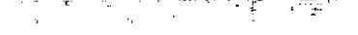
Il Responsabile dell'Area Personale

Dot. Cateno Brunetto



Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dot. Anna Carmela Russo



COMUNE DI SOMMATINO (Provincia di Caltanissetta)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con delibera di giunta comunale n. 88 del 22.12.2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 132.348,91
Risorse variabili	€ 25.082,72
Totale risorse	€ 157.431,63

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti e disposizioni di legge in € 157.431,63

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n.269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n.326 (definizione pratiche condono edilizio) – RISORSA VARIABILE	22.715,64
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. m), del Ccnl del 1° aprile 1999 (risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 14, comma 3, del Ccnl del 1° aprile 1999)	2.367,08
RISORSE VARIABILI	25.082,72

Economie derivanti dalla gestione del fondo dell'anno precedente (art. 17, comma 5, Ccnl del 1° aprile 1999) di cui:	
Economia sulla somma relativa ai compensi spettanti al personale che ha già beneficiato della disciplina sulle <i>progressioni economiche orizzontali</i> , cessato dal servizio nel corso dell'anno 2015	€ 7.467,90
Economia sulla somma relativa alla <i>indennità di comparto</i> spettante al personale dipendente cessato dal servizio nel corso dell'anno 2015	€ 5.256,30
Totale economie residue sul Fondo del 2016	0
TOTALE	€ 12.724,20
	12.724,20

TOTALE RISORSE VARIABILI

€ 37.806,92

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile Anno 2017	€ 132.348,91
Art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2017 (limite fondo 2016 parte fissa)	€ 153.298,47
Art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2017 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 21.628,10
Totale riduzioni di parte stabile	€ 21.628,10
Parte variabile anno 2017	€ 25.082,72
Art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2017 (limite fondo 2016 parte variabile)	€ 25.783,64
Art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2017 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 0
Totale riduzioni di parte variabile	€ 0
Totale generale riduzioni	€ 25.082,72

Limite di crescita del fondo

La decurtazione del fondo delle risorse decentrate anno 2017 è avvenuta secondo un percorso progressivo rispetto all'anno 2016 e per un importo rispetto alle effettive cessazioni di personale verificatasi dal 1° gennaio 2016 fino al 31.12.2017, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2016 nella versione attualmente in vigore, il quale prevede che:

“a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 132.348,91
Risorse variabili	€ 25.082,72
Totale	€ 157.431,63

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 89.409,61 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 24.348,72
Progressioni orizzontali	€ 64.970,89
Totale	€ 89.409,61

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 21.667,07, così suddivise:

Utilizzo Fondo parte stabile

A	- indennità di rischio, prestaz. Lavorat. Festive e domenica	6.225,32
B	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	15.000,00
C	- maneggio valori	441,75
	TOTALE PARTE STABILE	21.667,07

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 0
Somme regolate dal contratto	€ 21.667,07
Totale	€ 21.667,07

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 132.348,91, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, ammontano a € 89.409,61. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato:

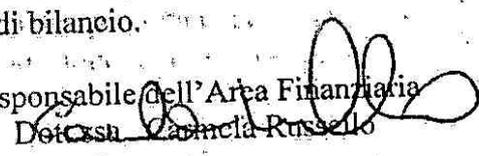
- È stata applicata, per le risorse stabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando le due consistenze medie del personale anni 2016 e 2017). La riduzione è stata del 5,51 %. L'Ente destina la somma di € 4.000,00 per finanziare il progetto obiettivo della Polizia Municipale ed € 872,31 per la corresponsione del dovuto ai messi notificatori, per un totale di € 4.872,31.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con delibera di giunta municipale n. 56 del 16/11/2017 trova copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2017, comprese le somme per oneri riflessi e Irap.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura finanziaria.

L'Ente in ragione della difficile situazione economico-finanziaria e della sua deficitarietà, attesa la dichiarazione di dissesto finanziario, promosso con atto di Consiglio Comunale n. 5 del 25/01/2018, ha previsto in bilancio la somma di € 35.862,84, necessarie a finanziare gli istituti contrattuali obbligatori per € 21.667,07, nonché la corresponsione ai Messi dei diritti di notifica riscosse, e l'incentivazione alla produttività al personale della Polizia Municipale, per un importo complessivo di € 4.872,31. Pertanto la somma rimanente del FES 2017, pari ad € 9.323,46 costituisce economia di bilancio.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dot. ssa  Camilla Rusello